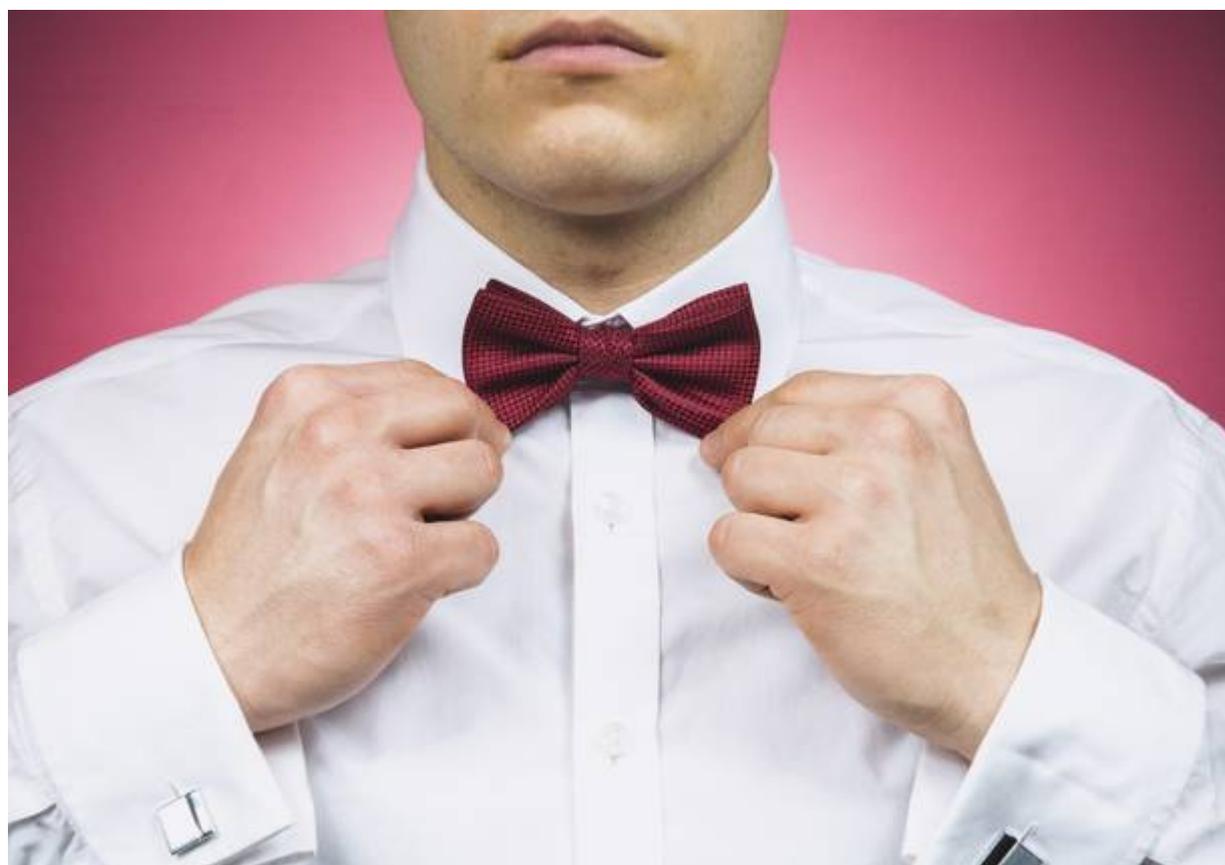


Guida di Stile: Camicie da Uomo Casual, Eleganti e Business

Pubblicato: Lunedì 6 Maggio 2019



Non sono più soltanto le donne a curare la propria immagine e il proprio look, anche gli uomini sono sempre più attenti al loro stile.

A esprimere tale ricercatezza concorrono diversi elementi tra cui la **camicia**, le cui caratteristiche, dal collo ai polsini e ai bottoni, differenziano un modello dall'altro.

È assolutamente riduttivo infatti parlare di camicie in termini generali, visto che la combinazione di ogni sua parte con le altre rende il capo più casual oppure elegante e raffinato, dando vita a infinite possibilità.

Camicia Casual che non passa mai di moda

La **camicia** è un **evergreen**, un prodotto che non rincorre la tendenza del momento, ma che si adatta facilmente allo stile di ogni uomo e con semplicità gli dona un tocco di classe fatto di tessuti morbidi e naturali.

La **camicia casual** per eccellenza è quella in **denim** che si presta a qualsiasi tipo di abbinamento, ma lo sono anche le camicie a quadri o quelle a maniche corte, che tanto sono tornate di moda.

La camicia casual nasce per essere indossata in un **ambiente sportivo e informale**, per serate con gli amici, rigorosamente sbottonata e d'estate con le maniche arrotolate.

Il collo delle camicie è la parte più visibile, soprattutto quando sono coperte da giacche o maglioni, ed è importante conoscerne le peculiarità per non incorrere in drammatiche cadute di stile.

Tipiche della linea casual sono le camicie con **collo button down**, caratterizzate da asole sulle punte che vengono abbottonate alla parte sottostante, sono capi informali e per questo si indossano solitamente con il collo aperto e senza cravatta.

Al pari del collo button down anche le **camicie con collo alla coreana**, ossia senza colletto, si presentano con un **outfit casual e trendy** che regala originalità a chi decide di indossarle.

L'altro elemento che contraddistingue lo stile di queste camicie è il colore, quello vivace o fatto di accostamenti realizzati con trame a quadri o microstrutture, la vestibilità di questi capi è morbida e comoda, da portare fuori dai pantaloni in modo semplice e sportivo per un look giovanile e spensierato.

È entrata invece nel panorama delle camicie casual quella con il taschino, nata per esigenze pratiche, ma divenuta ben presto un simbolo di dinamismo e libertà.

L'eleganza di una camicia

La camicia nasce con un intento ben preciso, quello di essere sinonimo di **eleganza e classe**, nel tempo poi ha assunto caratteristiche e colori che l'hanno resa adatta a qualsiasi tipo di occasione.

Ma gli illustri uomini del diciannovesimo secolo, da D'Annunzio a Oscar Wilde, l'hanno innalzata a indumento fine ed elitario. E perché una camicia possa rientrare in questa nobile cerchia deve possedere caratteristiche precise.

Di sera, ad esempio, la vera **camicia elegante** è rigorosamente bianca, il collo è quello di tipo italiano, con apertura piuttosto larga e punte chiuse per accogliere cravatte dal nodo piccolo o medio, o alla francese, con apertura ancora più larga della precedente e punte che vanno verso l'esterno per cravatte dal nodo davvero importante.

Questo tipo di collo è chiamato anche **Windsor collar**, direttamente dal nome del Duca a cui si devono le origini di tale taglio assolutamente ricercato ed elegantissimo, per un **outfit formale** che ben si sposa con il doppio petto.

Ancora più elevato e di classe è il **colletto da cerimonia**, chiamato anche frac o diplomatico contraddistinto dalle ali corte, rigide e ripiegate, da indossare in eventi e occasioni particolarmente eleganti.

È il collo perfetto per il papillon e quasi sempre si trova su **camicie di colore avorio o bianco** dai tessuti pregiati e con i polsini chiusi da gemelli.

È assolutamente vietata la camicia con taschino quando la formalità è d'obbligo perché spezza il bilanciamento e la simmetria data dalla cravatta.

La camicia per i Businessman

Nell'ambiente di lavoro fare una buona impressione e curare il proprio stile e la propria immagine è assolutamente un must.

Molto dipende dal settore che può richiedere un **abbigliamento più formale** o al contrario più casual pur rispettando determinate regole.

Nel primo caso sono consigliate camicie celesti o bianche, con collo sia italiano che alla francese, nel

secondo invece la cravatta non è un obbligo ma è preferibile non esagerare con le fantasie della camicia, a cui si preferisce in ogni caso la tinta unita.

Ultimamente però c'è una chiara tendenza verso la **camicia a righe**, purché verticali e che restino per quanto riguarda la larghezza nella definizione di riga.

Inoltre un must sono sicuramente le **camicie no stiro**, che non necessitano di stiratura e quindi perfette per il businessman pratico che dispone di poco tempo, ma che necessita di un look sempre curato.

Infine il Venerdì, visto che ormai non ci sono più aziende nelle quali non si parli di **casual friday**, nel quale la camicia azzurra, meglio ancora se denim, con il colletto botton down è il capo più adatto per non farsi trovare impreparati.

Una camicia è per sempre. Se la frase viene accostata alle donne quando si parla di diamanti, lo stesso vale per gli uomini in materia di camicie.

Il capo infatti è un elemento che si presta a essere **indossato in qualsiasi occasione** dall'uomo, eventi informali, cerimonie o lavoro, ma che deve adattarsi non solo alla circostanza, ma anche alle caratteristiche fisiche di chi la indossa e al suo viso.

Esiste una **camicia per ogni occasione**, l'importante è conoscerne le caratteristiche e i possibili abbinamenti, la tipologia del collo e la vestibilità, che passa dal modello classico al tailor, allo slim particolarmente adatta a un fisico asciutto e ben delineato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it